



M.I. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 (MO)
SEDE UFFICI: Via Canalvecchio, 3 - 41012 CARPI (MO)
tel. 059 686618 – Codice Fiscale 90035940361
 e Mail: moic83900v@istruzione.it Pec: moic83900v@pec.istruzione.it
 Sito web: www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CNP: 13.1.5A-FESR PON-EM-2022-127
CUP: C94D22000840006

Determina per l’affidamento diretto di fornitura di arredi e attrezzature digitali e didattico-educative ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine Diretto sul MePA.

Il Dirigente Scolastico

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	La Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1997 n. 59”;
VISTO	L’art. 26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “(Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’ articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTA	La legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

MOIC83900V - A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006307 - 11/10/2022 - VI.3 - U

Firmato digitalmente da TIZIANO MANTOVANI

VISTO	Il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
VISTO	L’art. 1, comma 130 della legge di bilancio che dispone “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole :”1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti:”5.000 euro”;
CONSIDERATO	In particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	In particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia),c.2, lett.a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	In particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	Che ai sensi dell’art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATE	La Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
VISTO	Il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	Il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 4 c.4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

MOIC83900V - A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006307 - 11/10/2022 - VI.3 - U

VISTO	La legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazione";
VISTO	La legge 31 maggio 2021, n. 77 cosiddetto "decreto semplificazioni bis";
VISTO	In particolare l'art. 51 che ridefinisce il limite per l'affidamento diretto in 139.000,00 euro;
RILEVATO	Che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, affidamento di lavori, Servizi e forniture "inferiore a 10.000,00 euro";
VISTA	La Delibera del Consiglio di Istituto n. del con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
VISTA	La delibera del Consiglio di Istituto del 27/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTO	Il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 25/02/2019 con delibera n. 63 e ss.mm e revisioni;
VISTO	l'Avviso pubblico prot. N. AOOGABMI\38007 del 27/05/2022 finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi;
VISTO	la nota Prot. n. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 autorizzazione progetto: Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" -CODICE PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-EM-2022-127;
RILEVATA	Pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
VISTO	L'art. 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A;
VISTO	L'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495,della L.208/2015 450, il quale prevede che "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado,(..)specificando tuttavia che "per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado (..)sono definite, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTA	La legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
ACCERTATA	l'assenza di convenzioni Consip relative alla fornitura per tipologia e caratteristiche;
VERIFICATO	che la fornitura è rinvenibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

MOIC83900V - A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006307 - 11/10/2022 - VI.3 - U

RITENUTO	di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., e di procedere ad un acquisto tramite ordine diretto (OdA) sul MePA;
VISTO	La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160;
CONSIDERATO	che si rende necessario l'acquisto di arredi e attrezzature digitali e didattico-educative per la realizzazione di n. 2 ambienti didattici innovativi presso la scuola di infanzia "Mandela" e la scuola di infanzia "Munari";
CONSIDERATO	L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	Che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta La Lucerna s.a.s. Via Mondolè, 10 12100 Cuneo (CN) P.IVA 01976920049 che espone un prezzo congruo al mercato quale affidataria;

MOIC83900V - A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006307 - 11/10/2022 - VI.3 - U

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto su MEPA alla Ditta La Lucerna s.a.s. Via Mondolè, 10 12100 Cuneo (CN) P.IVA 01976920049 per la fornitura di arredi e attrezzature digitali per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia;

Art.3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 59.397,22 (cinquantanovemilatrecentonovantasette/22) più iva al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull' Attività A.3.14 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - AVVISO 38007/2021 - 13.1.5A-FESRPON-EM-2022-127 CODICE CUP: C94D22000840006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5. delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all' operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- 1) Garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- 2) Garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D.Lgs 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs. 50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Tiziano Mantovani.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Tiziano Mantovani

MOIC83900V - A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006307 - 11/10/2022 - VI.3 - U

Firmato digitalmente da TIZIANO MANTOVANI